



EDU
day
LIVE!

MUSEI E DIGITALE

12 Maggio 2020
#5 Aula | 14:30-17:30

ICOM international
council
of museums
Italia

Musei e digitale

#5 Aula | 12 maggio 2020 | 14:30-17:30

La pandemia COVID-19 ha visto la chiusura dei Musei italiani a partire dall'inizio di marzo 2020. I temi della trasformazione digitale, già affrontati da ICOM Italia e Microsoft attraverso due appuntamenti realizzati in collaborazione nel 2019 (*La Digital Transformation. Conoscere per gestire: metodi e strumenti* tenutosi, Milano, 10 giugno 2019 Microsoft House e *Prove pratiche di trasformazione digitale nei Musei*, Mestre, 24 settembre 2019, Museo M9), sono oggi in primo piano. I Musei si trovano infatti nella condizione di dover portare avanti la propria missione solamente attraverso strumenti digitali. L'*outreach* e l'*engagement* del pubblico, così come la corretta e sicura gestione degli ambienti museali, sono una sfida cruciale in questo momento: una crisi che deve essere trasformata in opportunità, attraverso un utilizzo consapevole degli strumenti e delle risorse a disposizione. ICOM Italia è impegnata nel sostenere la comunità museale italiana, dando massima diffusione delle iniziative digitali realizzate dai Musei, fornendo raccomandazioni e consigli pratici per la gestione degli stessi in questo periodo di emergenza (si vedano le *Raccomandazioni per la tutela e la sicurezza nei Musei in emergenza COVID-19*, pubblicate il 1 aprile 2020), portando avanti ricerche quali-quantitative e momenti di formazione sui temi della comunicazione digitale, cui si affiancano altri appuntamenti dedicati alla riapertura dei Musei e al loro sviluppo sostenibile. Il futuro dei Musei dipende anche da un cambio di paradigma che la pandemia ha reso necessario e improcrastinabile.

EduDay2020

L'emergenza in corso non ferma la scuola e l'Università e non ferma nemmeno Edu Day, il più grande evento Microsoft dedicato al mondo della Scuola, dell'Università e dei Musei. L'evento si inserisce nella cornice di iniziative in collaborazione con il MIUR e la CRUI dedicate alla digitalizzazione della scuola.

L'evento è gratuito, ma è richiesta la registrazione on-line.

[ISCRIVITI ORA!](#)

Programma

Saluti

Elvira Carzaniga | *Direttore Education, Microsoft Italia*

Adele Maresca Compagna | *Presidente, ICOM Italia*



Parte I - Il ruolo dello smart working e della formazione a distanza durante la pandemia e alla ripresa delle attività museali post COVID-19

I musei riapriranno, in alcuni Regioni italiane a brevissimo, ma le norme da rispettare per la fase 2 della pandemia implicheranno dei cambiamenti rilevanti nella gestione del personale, della loro presenza on-site, del paradigma di collaborazione tra colleghi e dipartimenti, della formazione, che dovrà essere garantita a dipendenti e collaboratori su questi temi, e del rapporto dei Musei con le Scuole.

Lo smart working nei Musei: le fasi del COVID-19 e il futuro

Michele Lanzinger | *Direttore, MUSE, Trento*

L'offerta digitale dei Musei. Il Museo Poldi Pezzoli: esperienza e nuove modalità

Ilaria Toniolo | *Responsabile ufficio stampa e comunicazione, Museo Poldi Pezzoli*

Demo di Microsoft Teams

Alessandra Valenti | *Customer Success Manager, Microsoft Education*

Off-site: la formazione continua per il personale museale al tempo di COVID -19

Tiziana Maffei | *Direttore, Reggia di Caserta - Vice-presidente ICOM Italia*



Parte II - Musei e pubblico: gestione degli ambienti e nuove modalità di engagement. Le opportunità per fare rete.

Le tecnologie digitali possono e devono diventare un supporto fondamentale al monitoraggio degli spazi museali. Oltre alle note esigenze di conservazione delle opere e del patrimonio culturale in generale, sia nei luoghi aperti al pubblico che nei depositi, la riapertura dei Musei pone al centro dell'attenzione la gestione dell'afflusso dei visitatori nella struttura, così come della loro permanenza in specifiche sale e/o davanti a specifiche opere e naturalmente il monitoraggio della qualità dell'ambiente lavorativo. Il fenomeno dell'*overtourism* è stato e sarà drasticamente ridotto dalle norme di distanziamento fisico che permarranno fintanto che non sarà identificato un vaccino e/o una cura certa per il coronavirus e che potranno essere nuovamente attuate nel caso del presentarsi di altri nuovi virus (evento che la comunità scientifica internazionale non considera da escludersi). L'intera gestione dei Musei deve dunque adattarsi a queste nuove necessità: dalla biglietteria, all'accesso ai luoghi e alla permanenza negli stessi e naturalmente all'*engagement* del pubblico attraverso nuove modalità, al fine di non dissipare il loro intento di visita. Pensiamo ai grandi Musei con – prima della pandemia – milioni di visitatori l'anno: non si tratta solamente di mantenere alto il desiderio di visita nel pubblico, ma anche di proporre nuova modalità di fruizione dei beni culturali del territorio, in un'ottica di rete con altri soggetti. A puro titolo di esempio, si cita l'opportunità di indirizzare il visitatore che non fosse riuscito a prenotare l'accesso al museo nel giorno / orario stabilito verso altri musei del territorio, con cui possono essere attivate partnership (biglietto unico, card, etc). L'utilizzo di tecnologie adeguate consentirebbe una gestione accurata, efficace ed efficiente delle disponibilità di accesso in tempo reale nei vari musei, evitando dunque la dispersione dell'interesse del visitatore (o addirittura il suo eventuale abbandono della città / area) e producendo un effetto positivo sull'intero territorio.

Ambienti museali: sicurezza, qualità e sostenibilità

Michela Rota | Architetto, autore del volume "Musei per la sostenibilità integrata", 2019

Verso la riapertura dei Musei: fare rete attraverso le tecnologie digitali

Daniela Tisi | Docente "Reti e sistemi del patrimonio culturale", Laurea Magistrale "Beni Archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione", Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna

La conoscenza e l'ingaggio dei visitatori in nuovi spazi fisici e digitali

Federico Favero | Chief Executive Officer, Altitudo sr

Parte III - L'effetto COVID-19 sulla trasformazione digitale dei Musei

A porte chiuse i Musei hanno continuato la funzione di servizio pubblico attraverso una produzione di iniziative sul web di grande interesse. ICOM Italia ha raccolto tali iniziative (bacheche Padlet), le ha rilanciate attraverso i propri canali social e le ha studiate da vicino, con una griglia di analisi basata su parametri valorizzabili attraverso un'osservazione esterna e con un questionario di 5 domande rivolte ai Musei. un'indagine sulle iniziative di comunicazione digitale messe in atto dai Musei. Se la pandemia COVID-19 ha dato una forte spinta alla comunicazione digitale dei Musei, quale accelerazione sta dando alla loro trasformazione digitale?

Comunicazione digitale dei Musei ai tempi del COVID-19: l'indagine di ICOM Italia

Barbara Landi | Responsabile comunicazione, eventi e progetti speciali di ICOM Italia

Gli AperICOM: appuntamenti settimanali di confronto e approfondimento sulle tecnologie digitali

Anna Maria Marras | Coordinatore della Commissione Tematica "Tecnologie digitali per i beni culturali" di ICOM Italia

Accelerating Digital Transformation for Museums

Catherine Devine | Business Strategy Leader - Libraries & Museums, Microsoft

Parte IV - Domande e risposte

E' possibile iscriversi alla sessione plenaria dell'EduDay2020 del mattino a questo [link](#).
Scopri l'[agenda della plenaria](#).



EDU
day
LIVE!

#LASCUOLANONSIFERMA

12 Maggio 2020
10.00 - 17.30